

articoloUNO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

1

«ArticoloUno» si è costituita nel febbraio del 2015. Nel primo anno di vita infatti la cooperativa ha preso il testimone dalla socia cooperativa «La Rete» della «Locanda degli Acrobati», ha dato vita alla «nuova libreria Rinascita» e iniziato a gestire la mensa all'interno del complesso «Panta Rei» a Buffalora.

Tutte queste attività hanno un filo comune che le unisce: l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La cooperativa «ArticoloUno» ha origine dall'attività di due importanti cooperative bresciane: «La Rete» e «Co.Libri». La prima opera da 25 anni nell'ambito dei servizi socio-sanitari con particolare attenzione al contrasto della povertà, alla cura della salute mentale e alle opportunità di housing sociale. La seconda nasce nel 1986 a Brescia e si occupa di promozione e servizi culturali, soprattutto nel campo della lettura per bambini e ragazzi, nella gestione di servizi di biblioteca, nella promozione e nella comunicazione.

2

«ArticoloUno», collabora con «La Rete» nella gestione del Bistrò Popolare e rappresenta lo sbocco concreto ai percorsi di inserimento sociale e lavorativo del laboratorio occupazionale.

Tale collaborazione permette di offrire maggiori opportunità di sperimentazione alle persone, di transitare attraverso diverse soglie, da obiettivi ed interventi prettamente socio-educativi ad obiettivi finalizzati al raggiungimento o al consolidamento dei prerequisiti lavorativi, fino al percorso strutturato di reinserimento al lavoro.

Fin dalla sua costituzione, «ArticoloUno» ha costruito rapporti con diverse Agenzie del Lavoro che fungono da enti promotori di tirocini: in particolare sono nate collaborazioni con SOLCO Brescia, In Rete, agenzia nella zona di Franciacorta ed con il Consorzio Tenda, nella Bassa Bresciana. Consapevole è stata la scelta di non circoscrivere le collaborazioni alla sola area territoriale del comune di Brescia.

All'interno delle singole agenzie le collaborazioni sono intensificate con il settore che si occupa di persone svantaggiate secondo la legge 381 e Legge 68.

Sono inoltre nate collaborazioni con la Casa Circondariale di Brescia, ed incrementati i rapporti con i servizi che si occupano di reinserimento di persone in stato di detenzione. A dicembre sono stati avviati rapporti con cooperativa sociale di Bessimo, associazione Carcere e Territorio e Volca, per strutturare percorsi di volontariato finalizzati al reinserimento in ambiente reale di persone in affidamento ai servizi.

Si stanno infine costruendo rapporti con istituti scolastici, in particolare "l'istituto alberghiero Mantegna" per accogliere durante l'anno tirocini formativi curricolari.

Nell'arco del 2015 sono stati effettuati tre inserimenti lavorativi in ottemperanza alla legge 381/91. Gli inserimenti lavorativi sono supportati in modo costante dalla figura del Responsabile Sociale cui compete di valutare ed individuare postazioni di lavoro adeguate sia dal punto di vista delle mansioni che dal punto di vista relazionale in rapporto alle difficoltà riscontrate e che si occupa dell'integrazione degli inserimenti lavorativi all'interno del gruppo di lavoro. Particolare attenzione viene dedicata alla cura ed alla presa in carico delle fragilità e delle situazioni sociali nel complesso (alloggio, relazionali, situazione economica). Periodicamente vengono effettuate verifiche con gli enti inviati ed i servizi che collaborano alla buona riuscita del progetto.

Nel 2015 abbiamo ospitato 6 tirocini, di cui 5 con svantaggio: tre inviati dal carcere, uno con disabilità fisica e uno con disabilità psichica. La sesta postazione è stata dedicata alla formazione ed avvio al lavoro di un neomaggiorenne per rispondere alle esigenze occupazionali e di sperimentazione di ragazzi in cerca di una prima occupazione.

Gli obiettivi perseguiti attraverso i percorsi di tirocinio extracurricolare sono caratterizzati per lo più da finalità trasversali ai singoli progetti in quanto accomunati dal principio di formazione nell'ambito lavorativo. Le postazioni dedicate permettono di garantire spazi diversificati capaci di rispondere ai diversi livelli di autonomia dei partecipanti, strutturando passaggi gradualmente e con un crescente livello professionalizzante fino ad arrivare al vero e proprio reinserimento sociale.

La presenza di personale educativo in tutti i servizi in cui sono inseriti i tirocini ci consente di mantenere una costante attenzione specialistica verso le fragilità dei singoli. Abbiamo scelto di accogliere tirocinanti con problematiche diverse ritenendo poco opportuno limitare l'accesso in rapporto al tipo di svantaggio.

Tre percorsi di tirocinio svolti nel 2014 presso la cooperativa La Rete hanno avuto uno sbocco lavorativo presso la cooperativa ArticoloUno. Tale processo valorizza l'efficacia della collaborazione fra la cooperativa La Rete ed ArticoloUno.

3

Le prospettive della cooperativa «ArticoloUno» sono orientate a far sì che la cooperativa sia un luogo di incontro e scambio dove la dimensione sociale dell'impresa incontra la dimensione culturale. A riguardo è di esempio l'interlocuzione con l'amministrazione di Villa Carcina che ha dato vita al progetto "Luoghi", imperniato sulla biblioteca comunale e allagato a target eterogenei, finalizzato alla promozione culturale. Guardiamo con attenzione ai giovani, in una prospettiva di dialogo con la città. Per questo stiamo investendo nella realizzazione del progetto "Pubblico dominio: giovani storyteller per la cultura bresciana" Con l'ingresso nel marzo 2016 della Cooperativa ZeroVenti - che con la cooperativa Colibri propone il festival ABIBook sul tema della letteratura per l'infanzia - apriamo la prospettiva di arricchire la proposta della libreria rivolta ai bambini e alle loro famiglie.

Ci interessa inoltre guardare alla pubblica amministrazione e ad alcuni settori di intervento dove poter sviluppare e potenziare il nostro ragionamento sull'inserimento lavorativo.

Non da ultimo, sul versante dell'inserimento lavorativo stiamo lavorando alla sistematizzazione delle procedure di lavoro per migliorare le nostre modalità di lavoro e rendere efficaci i percorsi di emancipazione dei nostri lavoratori più in difficoltà.

SERVIZI E ATTIVITA'

La **nuova libreria Rinascita**: dal 23 aprile 2015 la cooperativa ha reso operativo l'acquisto del ramo d'impresa della libreria Rinascita. Rivisitata a partire dal nome, «**nuova libreria Rinascita**», ne abbiamo trasferito la sede, nella più centrale Via della Posta e aumentato la superficie di vendita. Al gruppo di lavoro abbiamo aggiunto una collega proveniente da Colibri che ha permesso di implementare la competenza sui libri per l'infanzia. Sul versante dell'inserimento lavorativo abbiamo assunto un'operatrice già della Cooperativa La Rete per supportare le attività di pulizia dei locali. Nei primi 8 mesi di attività la libreria ha venduto circa 35mila volumi per circa 500 mila euro, comprensivi della campagna "scolastica".

La **Locanda degli Acrobati**: dal 1 aprile 2015 la gestione è stata affidata da «La Rete» alla cooperativa «ArticoloUno» con un contratto di comodato modale. Nel corso dell'anno la Locanda ha offerto una risposta adeguata a basso costo e funzionale ad una fascia di persone che vivono di lavori precari, alla continua ricerca di occasioni formative per migliorare il proprio curriculum, accanto alle più conosciute categorie di persone che da anni intercettiamo nei nostri servizi e sui quali «La Rete» fonda la propria *mission*. Significativa è stata anche la presenza di turisti e di artisti. Il fatturato complessivo è stato pari ad € 35.755 suddiviso in € 6.511 incassati nei mesi gennaio-marzo da «La Rete» € 29.244 incassati nei mesi aprile-dicembre da «ArticoloUno».

Tabella 1 • Area Inserimento Lavorativo – Locanda degli Acrobati

	Notti	Persone
Notti potenziali	5.840	-
Notti effettivamente occupate	2.005	756
di cui housing temporaneo	1.579	358
altre categorie	426	398

Mensa Panta Rei: attività avviata a maggio 2015 in stretta collaborazione con la cooperativa Cauto ha consentito la possibilità di avviare diversi tirocinio e successivamente inserimenti lavorativi. I pasti venduti sono stati 23.928, per un fatturato complessivo di € 148.115,40

RISORSE UMANE

	Soci lavoratori		Lavoratori		Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
Occupati	2	2	5	4	13
Tempo indeterminato	2	2	4	2	10
Tempo determinato			1	2	3
Legge 381			2	1	3